

Network 4.0 nelle Marche



Grazie alla nostra guida, scopri l'ecosistema 4.0 nella Regione Marche: gli attori del Piano Impresa 4.0 che possono aiutarti nel processo di digitalizzazione della tua impresa.

Il Piano Impresa 4.0 prevede la nascita di una rete di soggetti pubblici e privati chiamati a supportare le imprese italiane nei processi di trasformazione digitale: questi soggetti sono anche interlocutori privilegiati per i Bandi e le iniziative che le Camere di Commercio mettono in campo attraverso i Punti d'Impresa Digitale.

*Punti Impresa Digitale,
Digital Innovation Hub,
Università, Centri di
Trasferimento
Tecnologico,
Incubatori...
Scopri il mondo 4.0*



In questa guida, cercheremo di dettagliare le caratteristiche e le differenze tra questi soggetti, e di presentarvi un loro censimento, il più completo possibile, a livello di regione Marche.

Insieme agli attori previsti dal Piano Impresa 4.0, abbiamo incluso nella guida altri attori rilevanti, in particolare quelli che possono essere di supporto alle imprese come fornitori per i voucher della Camera di Commercio di Ancona destinati all'acquisizione di consulenze e servizi 4.0 (per saperne di più, consultare l'apposita sezione del nostro sito web: <http://www.an.camcom.gov.it/voucher-digitali-impresa-40>).

Vi ricordiamo che, se i beneficiari dei voucher devono avere sede legale e operativa nella provincia di Ancona, lo stesso requisito non è richiesto ai fornitori, che possono quindi avere sede in tutto il territorio comunitario: **lo scopo della guida non è quindi quello di fornire un elenco esaustivo di tutti i possibili fornitori, ma di segnalare quelli più vicini al contesto regionale marchigiano.**

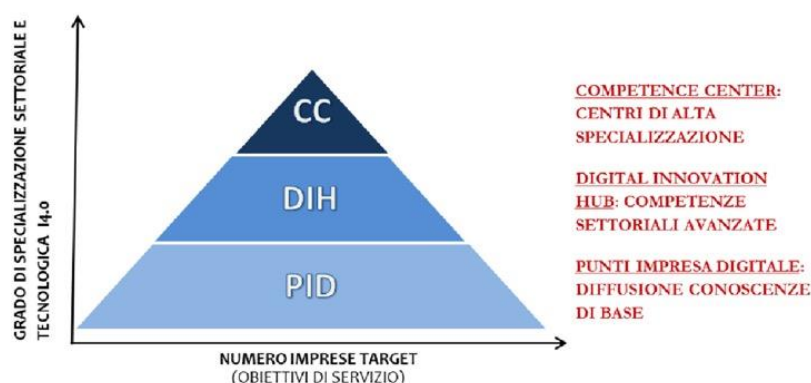
A questa Guida ai soggetti "istituzionali" si affianca inoltre il nostro Elenco di Fornitori che hanno certificato di possedere competenze 4.0 (disponibile sul nostro sito Web: <http://www.an.camcom.gov.it/20180621/elenco-dei-fornitori-tecnologie-servizi-40?term=1285>): entrambi gli elenchi sono da considerarsi in continuo aggiornamento, anche dietro segnalazione diretta degli utenti all'indirizzo email: pid@an.camcom.it

I compiti dei soggetti del Network 4.0 sono i seguenti:

- **Diffondere la conoscenza dei vantaggi** derivanti dagli investimenti nelle cd. tecnologie abilitanti o 4.0;
- **Affiancare le imprese nella comprensione della propria maturità digitale** e individuare gli interventi prioritari;
- **Rafforzare e diffondere competenze sulle tecnologie 4.0;**
- **Orientare le imprese verso strutture di supporto** alla trasformazione digitale;
- **Stimolare e supportare le imprese nella realizzazione di progetti di ricerca industriale;**

Il Network nazionale Impresa 4.0 include i **Punti d'Impresa Digitale** delle Camere di Commercio, i **Digital Innovation Hub** e **Ecosistemi Digitali d'Impresa** attivati dalle associazioni di categoria, e i **Competence Center** realizzati da Università e altri soggetti pubblici e privati. Ciascuno di questi soggetti svolge ruoli ben precisi all'interno del Network e rispetto al rapporto con le imprese.

IL NETWORK NAZIONALE INDUSTRIA 4.0 RUOLO DELLE STRUTTURE COINVOLTE



La Camera di Commercio di Ancona è uno dei Punti di Impresa Digitale (PID), che garantiscono **accesso gratuito** ai seguenti servizi:

- **iniziative informative e formative** sotto forma di laboratori, workshop, matching tra imprese e fornitori, ecc.;
- **analisi della maturità digitale dell'impresa** individuando le aree prioritarie di intervento (assessment digitale);
- **assistenza specialistica one-to-one**, finalizzata all'implementazione o integrazione delle tecnologie 4.0 in azienda e all'individuazione dei servizi specialistici offerti dai Competence Center e dai Digital Innovation Hub;
- **informazioni su come ottenere incentivi e finanziamenti** previsti dal Piano Nazionale Impresa 4.0, da specifiche misure delle Camere di Commercio (come i voucher 4.0), e su tutte le altre opportunità di finanziamento all'innovazione a livello nazionale e regionale;
- **informazioni sui servizi digitali offerti dalle Camere di Commercio alle imprese** (Cassetto digitale dell'imprenditore, firme digitali e CNS, PEC, fattura PA, E-procurement, ecc.).

Puoi scoprire di più sui Punti d'Impresa Digitale, e trovare il PID più vicino a te, sul sito ufficiale www.puntoimpresadigitale.camcom.it : sul sito sono inoltre disponibili molte risorse formative e informative sui temi del Piano Impresa 4.0, ed è possibile compilare il **SELFI 4.0**, uno strumento di auto-valutazione della maturità digitale della propria impresa.

Oltre ai Punti d'Impresa Digitale, il Piano Impresa 4.0 definisce altre due tipologie di servizio, a supporto delle esigenze di trasformazione digitale delle imprese: i **Competence Center** e i **Digital Innovation Hub**.

Competence Center

I **Competence Center**, in base al Piano Impresa 4.0, sono strutture specialistiche costituite da "partenariati pubblico-privato" per realizzare servizi di orientamento e formazione, e l'attuazione di **progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale, e fornitura di servizi di trasferimento tecnologico** in ambito Industria 4.0.

I soggetti chiamati a realizzare i Competence Center sono prevalentemente industrie private e Università, centri ed enti di ricerca: Il Ministero dello Sviluppo Economico ha pubblicato la graduatoria degli 8 progetti che passeranno alla fase negoziale per la distribuzione delle risorse disponibili.

L'Università Politecnica delle Marche, insieme al Digital Innovation Hub di Confindustria Marche e al Digital Innovation HUB nazionale di CNA, partecipa al partenariato del progetto di cui è capofila la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, classificatosi al quarto posto.

Maggiori informazioni sul percorso dei Competence Center sono disponibili sul sito del Ministero dello Sviluppo Economico:

<http://www.sviluppoeconomico.gov.it/index.php/it/incentivi/impresa/centri-di-competenza>

Digital Innovation Hub

I Digital Innovation Hub e gli EDI (Ecosistemi Digitali per l'Innovazione), in base al Piano Impresa 4.0 sono strutture realizzate dalle associazioni di categoria per rispondere alle esigenze delle Piccole e Medie Imprese, a cui offrono soluzioni specifiche per i settori di competenza nella costruzione di progetti sulle tecnologie 4.0, con servizi di consulenza, mentoring, formazione e assistenza per l'accesso a bandi e incentivi.

Digital Innovation Hub Confartigianato

Referente: Massimo Mingo, massimo.mingo@confartigianatoimprese.net
Via Fioretti, 2/A, Ancona
Tel. 071 22931
Email: innovazione@confartigianatoimprese.net;
Sito web: <http://www.confartigianatoimprese.net/>
Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/DIHAAnconaPesaroUrbino/>

Digital Innovation Hub CNA

Referente: Lucia Trenta, ltrenta@an.cna.it
Via Umani 1/A, Ancona
Tel. 071 286081
Email: info@innovationbox.it ;
Sito web: <http://innovationbox.an.cna.it/>
Pagina Facebook: <https://www.facebook.com/cnaprovincialeancona/>

Digital Innovation Hub Compagnia delle Opere

Digital Innovation Hub nazionale: ParsecHub
Referente: Filippo Bertin, bertin@cdo.org
Sede Regionale: Lungomare Gramsci 1, Porto San Giorgio - FM
Tel: 0734672467
Email: info@cdomarchesud.it
Sito web: <http://marchesud.cdo.org/>

DIH Marche - Digital Innovation Hub Confindustria

Responsabile: Claudio Schiavoni
Sede Regionale: Via Bianchi snc, 60131 Ancona
Tel: 071.2855111 - Fax 071.2855120
info@confindustria.marche.it

Ecosistema Digitale d'Innovazione Confcommercio

Sede Regionale: Piazza della Repubblica 1, Ancona
Tel: 071 22911
Email: info@confcommercio.an.it
Sito Web: <http://www.confcommerciomarchecentrali.it>

Sono in fase di costituzione i Digital Innovation Hub di CONFAPI e Alleanza delle Cooperative.

Ai sensi in particolare dei Bandi Voucher delle Camere di Commercio, e della Camera di Commercio di Ancona, sono coinvolti nelle attività del Network 4.0 anche i seguenti soggetti:

- **Università, enti ed istituti di ricerca** ed altri soggetti rientranti nella definizione di organismi di ricerca;
- **Centri di trasferimento tecnologico** operanti sulle tematiche di Industria 4.0, come definiti dal Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 n° 22 (MISE)
- **Incubatori d'impresa** certificati di cui all'art. 25 del D. L. 18/10/2012 n° 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati
- **Cluster tecnologici** nazionali e regionali (CLuster-Marche) ;
- **Fab Lab** definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>);
- **Parchi scientifici e tecnologici**, centri per l'innovazione, Tecnopoli, ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
- (solo per la consulenza) **start-up innovative** di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33.
- (solo per la consulenza) **altri soggetti** imprenditoriali iscritti al Registro Imprese di qualsiasi Camera di Commercio italiana. In questo caso, il fornitore deve dimostrare con autodichiarazione (resa ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, Allegato 3) da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher, che esso abbia realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie di cui all'art. 2 Elenco 1
- (solo per la formazione) **Agenzie formative** accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta Formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR, Istituti Tecnici superiori.

Università, enti e istituti di ricerca

Sono stati inclusi nell'elenco i quattro Atenei marchigiani: per ciascun Ateneo, sono stati indicati anche gli Industrial Liason Office e gli Spin-Off di ricerca.

Gli ILO sono dei centri di trasferimento tecnologico, che hanno lo scopo di valorizzare, relazionandosi col mercato, i risultati della ricerca scientifico-tecnologica.

Gli Spin-Off sono organismi di diritto privato che utilizzano in prima persona i risultati delle ricerche, sviluppando nuovi prodotti e servizi in contesti innovativi.

Università:

- **Università Politecnica delle Marche:** Tel. 0712202238, Fax 0712202303, E-mail: orientamento@univpm.it
- **ILO – Industrial Liason Office, UNIVPM:** referente Alessandro Iacopini, Via Oberdan, 8, 60121 Ancona; tel. 071 220 2411, fax 071 220 2319, email: ilo@univpm.it, a.iacopini@univpm.it;
- **Università degli Studi di Camerino :** Tel. 0737 404605-06-07-08, Fax 0737 404600, E-mail: orientamento@unicam.it

- **ILO – Industrial Liason Office UNICAM:** referente Simona De Simone, Piazza Cavour, 19/f, 62032 Camerino (MC); tel. 0737 402759, fax 0737 402846, email: ilo@unicam.it;
- **Università degli Studi di Macerata,** Tel. 0733 258 6005, Fax 0733 258 6047, Numero Verde 800 224071, E-mail: orientamento@unimc.it;
- **ILO – INDUSTRIAL LIAISON OFFICE UNIMC:** referente Paola Bucceroni, Via Pescheria Vecchia, 62100 Macerata; tel. 0733 2582480, fax 0733 258 6039, email ricerca.ilo@unimc.it;
- **Università degli Studi di Urbino,** Numero verde 800 46 24 46 , E-mail: informazioni@uniurb.it ;
- **KTO – Knowledge Transfer Office UNIURB:** Francesca Martinuzzi, Via Saffi, 2, 61029 Urbino (PU); tel. 0722 305329, fax. 0722 304409, email kto@uniurb.it

Parchi scientifici e tecnologici, centri di innovazione, tecnopoli

I parchi scientifici e tecnologici, e i tecnopoli, sono luoghi fisici che raggruppano aziende e centri di ricerca attivi sull'alta tecnologia, e offrono spazi e servizi specializzati: un elenco di parchi scientifici e tecnologici a livello italiano è disponibile sul sito dell'APSTI (Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani): <http://www.apsti.it/soci/> Sono inoltre attivi diversi tecnopoli, tra cui si segnala la rete patrocinata dalla Regione Emilia Romagna (<https://www.retealtatecnologia.it/tecnopoli>)

Centri di trasferimento tecnologico

I Centri di trasferimento tecnologico sono ditte private che fanno da intermediari tra la domanda e l'offerta di innovazione, lavorando con le imprese per capire come applicare processi e tecnologie innovative alle situazioni aziendali.

Con il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 22 maggio 2017 n° 22 (MISE), è stata avviata la procedura di certificazione dei "centri di trasferimento tecnologico Industria 4.0", che riceveranno un'attestazione formale della loro attività di formazione e consulenza tecnologica, nonché di erogazione di servizi di trasferimento tecnologico verso le imprese, nei vari settori delle tecnologie abilitanti.

E' possibile consultare la lista dei centri accreditati sul sito di Unioncamere, al seguente link:

<http://www.unioncamere.gov.it/P42A0C3669S3692/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-4-0.htm>

Centri di trasferimento tecnologico regione Marche:

- **COSMOB SPA:** referente Giovanni Tosi, Piazzale Lazzarini, Galleria Roma, Scala B, 61100 Pesaro (PU); tel. 0721 481269, fax 0721 482512, email cosmob@cosmob.it, giovanni.tosi@cosmob.it; Sito web: <http://www.cosmob.it/>
- **MECCANO SPA:** referente Letizia Urbani, Via G. Ceresani , 1 - Loc. Campo dell'Olmo, 60044 Fabriano (AN); tel. 0732 626511, fax 0732 626939, Email:

Cluster tecnologici nazionali e regionali

I Cluster tecnologici si configurano come aggregatori di imprese, Università, enti di ricerca e altri soggetti che collaborano per **promuovere attività di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico**.

Si caratterizzano per raccogliere intorno a temi identificati tutti i soggetti pubblici e privati operanti nella ricerca industriale e nella formazione, e per l'attitudine a dialogare con amministrazioni regionali, nazionali ed europee.

La politica dei Cluster è promossa a livello nazionale dal MIUR che nel 2012 definisce otto aree strategiche per lo sviluppo tecnologico del Paese (**Smart Specialisation Strategy – S3**) e in base a queste promuove la nascita di otto Cluster Nazionali: Aerospazio, Agrifood, Chimica verde, Fabbrica intelligente, Mezzi e sistemi per la mobilità di superficie terrestre e marina, Scienze della Vita, Tecnologie per gli ambienti di vita, Tecnologie per le Smart Communities.

La strategia viene poi aggiornata individuando altre quattro aree e quindi quattro Cluster Nazionali: Tecnologie per il Patrimonio Culturale, Design, creatività e Made in Italy, Economia del Mare ed Energia.

Per maggiori informazioni, è possibile consultare il **Portale dedicato del MIUR**:
<http://www.miur.gov.it/cluster> .

La Regione Marche aderisce alla strategia nazionale S3 identificando le aree strategiche per lo sviluppo tecnologico regionale e promuove la nascita di quattro Cluster Regionali.

- Il **Cluster Agrifood Marche** ha l'obiettivo di soddisfare le necessità di innovazione lungo l'intera filiera agro-alimentare, con attenzione alla qualità, sicurezza, innovazione e certificazione dei prodotti.
- Il **Cluster e-Living Marche** è specializzato nei settori ambient intelligence e ambient assisted living, promuove lo sviluppo di conoscenze, soluzioni tecnologiche e prodotti con lo scopo di ridisegnare gli ambienti di vita garantendo sicurezza e benessere.
- Il **Cluster Marche Manufacturing** studia le esigenze della produzione manifatturiera all'interno di una fabbrica intelligente, automatizzata, a basso impatto ambientale e orientata verso l'uomo.
- Il **Cluster InMarche**, di recente costituzione, promuove il Made in Italy regionale, con particolare riferimento ai settori della calzatura e del legno – arredo.

I Cluster si avvalgono della struttura operativa della **Fondazione Cluster Marche**, che gestisce le attività per le singole aggregazioni.

Pur non partecipando al Bando Voucher Digitali come fornitori di servizi, i Cluster e la Fondazione Cluster Marche sono disponibili a promuovere collaborazioni e networking e favorire il matching tra domanda e offerta.

Facoltà di Ingegneria – UNIVPM

V. Brecce Bianche n.12 – 60131 Ancona

Contatti: fondazione@cluster-marche.it | info@cluster-marche.it

Sito web: <http://www.cluster-marche.it/>

Incubatori d'impresa

Gli Incubatori d'impresa sono organizzazioni che accelerano e sistematizzano il processo di creazione di nuove imprese, fornendo loro servizi di supporto integrati (ad esempio, gli spazi fisici dell'incubatore, servizi di supporto allo sviluppo del business e opportunità di integrazione e networking).

In Italia, gli incubatori sono accreditati a livello nazionale e regionale, attraverso le norme di cui all'art. 25 del D. L. 18/10/2012 n° 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012

Incubatori d'impresa Regione Marche:

The Hive

Via I Maggio, n. 156, 60131 Ancona, Tel 071 998 0268;
Email: info@the-hive.it, sito web: <http://www.the-hive.it/>

Jcube

Via della Barchetta, 1 - 60035 Jesi (AN), Tel. 0731.1940000;
Email: info@jcube.org, sito web: <http://www.jcube.org/>

Hub21

Via Piemonte 11, 63100 Ascoli Piceno, Tel. 0736.336673;
Email: info@hub21.it, sito web:<http://hub21.it/>

BpCube

Via degli Abeti 100/106, 61122 Pesaro, Tel: 0721.25466;
Email: BpCubstart@bpcube.com, info@bpcube.com,
sito web:<http://www.bpcube.com/it/>

Fab Lab

I Fab Lab, (dall'inglese fabrication laboratory) sono laboratori dotati di una serie di strumenti computerizzati che offrono servizi personalizzati di fabbricazione digitale a chiunque ne faccia richiesta. Queste strutture devono rispettare requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter/>)

Fab Lab Regione Marche:

Rinoteca

Via V. Nenni 5B, 60127 Ancona; Tel. 329 114 5103
Email: info@rinoteca.com, sito web: <http://www.rinoteca.com/>

Creaticity FabLab

via XXX giugno 28, Tolentino, MC; 62029, Tel. 366 197 0730
Email: info@creaticityfablab.com, Pagina Facebook:
<https://www.facebook.com/creaticityfablab/>

FabLab Pesaro

Via della Produzione, 61, Montelabbate (PU) , 61025; Tel. 0721 481269

Email: fablabpesaro@cosmob.it, sito web: <http://www.fablabpesaro.net/>

Fab Space Jcube

Via della Barchetta, 1 - 60035 Jesi (AN) Italy; Tel. 0731.1940000

Email: info@jcube.org, sito web: <http://www.jcube.org/it/fab-space.html>

Startup e PMI innovative, e altri soggetti imprenditoriali

Esclusivamente per l'elaborazione di piani di consulenza per l'adozione di tecnologie abilitanti, è possibile rivolgersi alle imprese iscritte nei registri delle Startup e PMI innovative, oppure ad Altri Soggetti Imprenditoriali, iscritti nel Registro Imprese di qualsiasi Camera di Commercio Italiana.

Startup innovative Regione Marche

- le Start up innovative sono una categoria di imprese introdotta dalla legge 221/2012: si tratta di società di capitali che hanno come oggetto sociale esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi a elevato valore tecnologico.

- Per qualificarsi come startup innovativa, tra i principali requisiti richiesti, si deve possedere almeno una delle seguenti caratteristiche:

1. almeno il 15% del dato maggiore tra fatturato e costi annui è destinato a ricerca e sviluppo;
2. la manodopera complessiva è costituita per almeno un terzo da dottorandi, dottori di ricerca o ricercatori, oppure per almeno due terzi da soci o collaboratori in possesso di laurea magistrale;
3. l'impresa è titolare di un brevetto registrato o di un software originario registrato.

PMI innovative Regione Marche

Si definiscono PMI innovative, ai sensi dell'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33, tutte le Piccole e Medie Imprese che operano nel campo dell'innovazione tecnologica e che possiedono almeno 2 dei 3 seguenti requisiti:

- Almeno il 3% dei costi è destinato ad attività di ricerca, sviluppo e innovazione.
- Almeno 1/5 dei dipendenti possiede un titolo di dottorato di ricerca (o un dottorato in corso) o una laurea con almeno 3 anni di attività documentata di ricerca. Alternativamente 1/3 della forza lavoro ha conseguito una laurea magistrale.
- L'azienda è proprietaria di almeno una privativa industriale, cioè è titolare dei diritti di un'invenzione industriale.

Altri soggetti imprenditoriali

Possono inoltre essere Fornitori, ai sensi del bando, Altri soggetti imprenditoriali iscritti al Registro Imprese di qualsiasi Camera di Commercio italiana.

In questo caso, il fornitore deve dimostrare con autodichiarazione di aver realizzato nell'ultimo triennio almeno tre attività per servizi di consulenza alle imprese nell'ambito delle tecnologie abilitanti di cui all'art. 2 Elenco 1. L'autodichiarazione va resa ai sensi ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR n. 445/2000, sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, (Allegato 3 del Bando Voucher)

Agenzie formative accreditate

Esclusivamente per l'elaborazione di piani di formazione per l'adozione di tecnologie abilitanti, è possibile rivolgersi alle Agenzie formative accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta Formazione italiane in possesso del riconoscimento del MIUR, Istituti Tecnici superiori.

E' possibile consultare l'elenco delle strutture accreditate dalla Regione Marche (aggiornamento IV Trim. 2017) al seguente link :

<http://www.regione.marche.it/RegioneUtile/Lavoro-e-Formazione-Professionale/Accreditamento-delle-strutture-formative#Documenti>



Camera di Commercio di Ancona

Largo XXIV Maggio 1
60123 Ancona

Ufficio PID

pid@an.camcom.it

Giorgia Carboni, giorgia.carboni@an.camcom.it T. 071 5898375

Manfredi Mangano, manfredi.mangano@an.camcom.it T 071 5898316